



## Pe nu file de vòce

Bèlle de facce e nobbìle de còre stòve na volte na ricca sîgnòre ca chiò pe sfortùne ca pe destîne cammînanne cùme e tutte i matîne ammizze ai chiù pòvere du pajòse pe dé a còste e a còdde chi chè còse pe cambé, pîghjatte na bròtta storte e sbattètte ndèrre cùme fosse morte. A gènde ce uardéve senza parlé. A vulòve aiuté ma ne nzapòve che fé. "Alla chése, purtámele alla chése" – dicètte decîse Ndonje u vastése. Ce la caricatte chiéne sòpe i spalle e vîje de corse dritte u castille. Passatte nu jurne... dùje... nu mòse. A bèlla sîgnòre in abbêda da spòse ndaveléte nd'u litte, ma angòre vîve chiangiòve... chiangiòve... oh, se chiangiòve! I mèghje trè chiaméte pe curarle, ca ne me dègne manghe a munduarle, apposte de penzé ai uéje da sîgnòre abbadavene schitte ai fatte lòre. Ndande la gènde fòre u castille pruccupéte faciòve i rutille. Passarene angòre nu pòche de jurne e i mèghje trè pe na facce de curne dòpe fatte sèmba i stèsse preposte a bése de pinele e de supposte e la sîgnòre pa chépe ditte de no l'addumannarene: "Ma, allòre, che vu'?" Avande, parle, abbaste ca te spicce acchessi la fernùme pe stu crapicce!" E a sîgnòre, pe nu file de vòce e nu tune pére a sòppleche, li dîce: "Nu pòche de péne e pîmedòre pe piaciòre e sòbbete ma no pe mè, pa gènde alla fòre ca mo' mo' mòre".

Franco Pinto

**Con un filo di voce:** Bella di viso e nobile di cuore / c'era una volta una ricca signora / che più per sfortuna che per destino / camminando come tutte le mattine / tra i più poveri del paese / per dare a questo o a quello qualcosa / per sopravvivere, prese una brutta storta / e cadde a terra come morta. / La gente si guardava senza parlare. / Voleva aiutarla ma non sapeva cosa fare. / "A casa, portiamola a casa sua" / - disse deciso Antonio il facchino. / Se la sistemò piano sulle spalle / e via di corsa verso il castello. / Passò un giorno... due... un mese. / La bella signora in abito da sposa / immobile sul letto, ma ancora viva, / piangeva... piangeva... oh, se piangeva! / I tre migliori medici chiamati per curarla, / che non mi degno nemmeno di nominare, / invece di pensare ai mali della signora / badavano solo ai fatti loro. / Intanto la gente fuori dal castello / preoccupata faceva capannello. / Passarono ancora dei giorni / e i tre migliori con una faccia di corno / dopo aver propinato la solita ricetta / a base di pillole e supposte, / e la signora detto di no scuotendo la testa, / le chiesero: "Ma, allora, cosa vuoi? / Dai, parla, basta che ti sbrighi, / così la finiamo con questo capriccio!" / E la signora, con un filo di voce / e un tono simile a una supplica, gli dice: / "Un po' di pane e pomodoro / per piacere e subito, ma non per me, / per la gente lì fuori che sta morendo di fame".

(Traduzione di Marianonietta Di Sabato)

## Continua la battaglia contro i "giganti del vento"

E' di una settimana fa circa, la notizia che la Regione Puglia si è espressa, con parere negativo sul progetto presentato dalla società Parco Eolico Marino Gargano Sud S.r.l., per un parco eolico Offshore al largo di Manfredonia che consisterebbe in 95 turbine alte 90 metri con pale larghe 120 metri piantate nel golfo sipontino. "Gli impatti sulle componenti ambientali in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'opera o, ancora, le ripercussioni sull'avifauna, considerata la peculiarità a terra dell'area vasta presa in considerazione e sulle formazioni coralligene e di Cymodocea nella fase di realizzazione degli scavi, la documentazione e il progetto non hanno fatto sufficiente chiarezza". Queste le dichiarazioni dell'assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, Lorenzo Nicastro, in seguito alla valutazione della commissione VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) Regionale che poi prosegue: "Senza contare il fondamentale dato sull'impatto cumulativo di questo impianto sommato alle altre proposte presentate da altre società per la medesima area. Per tutta questa serie di motivazioni il parere negativo del Comitato rimane confermato". Giudizio, questo, perfettamente in linea con il disappunto degli operatori economico-turistici delle coste garganiche, tanto più a Manfredonia, vista la tanto evocata inclinazione turistica del territorio sipontino ancora non del tutto emersa; territorio erede di scelte ritenute non idonee e di disastri ambientali ancora in fase di bonifica e discussioni (vedi caso Enichem). Rilievi purtroppo però non vincolanti, come confermato da Ercole Maria Guerra, Consigliere nazionale Italia Nostra, che in una sua recente nota ha denunciato "il via libera, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a tre parchi eolici offshore su tratti di mare antistanti al Gargano: un parco eolico offshore tra Cagnano Varano



e Ischitella, formato da 67 aereogeneratori, un parco eolico offshore antistante la costa dei comuni di Rodi Garganico e Ischitella formato da 35 aereogeneratori e infine il "parco eolico marino Gargano sud" antistante la costa dei comuni di Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo oltre che Zapponeta e Margherita di Savoia, su un'area marina di 83.000 mq". Ricordiamo che già nel 2010 il Golfo di Manfredonia era stato ad un passo dall'ospitare un parco eolico; un progetto simile fu presentato, infatti, da Trevi, ma bocciato dal Governo Centrale, che accolse i rilievi negativi

della Regione. Chiamano "Sindrome di NIMBY" (non nel mio giardino) l'atteggiamento di protesta delle comunità contro opere (soprattutto impianti di energia da fonti rinnovabili) che, seppur utili, vengono rifiutate perché si teme possano avere un impatto negativo, innanzitutto estetico, sui territori destinati a ospitarle. Eppure a sentire le istanze degli uomini e delle Istituzioni di Capitanata non sembrerebbe questo il caso, viste le ripercussioni sulle rotte migratorie per l'avifauna (presenza dell'Oasi Lago Salso), gli effetti negativi sulla pesca e sul turismo che quest'impianto potrebbe provocare; pertanto dopo la guerra alle trivelle al largo delle Isole Tremiti, continua ora la battaglia politica, dell'associazionismo ambientale e delle Istituzioni pugliesi nei confronti dei "giganti del vento". Intanto, in attesa del parere della Commissione VIA Nazionale, del Ministero dell'Ambiente, la cui procedura è attualmente in istruttoria tecnica e di cui si suppone l'esito a maggio 2013, è in corso una petizione lanciata dai movimenti Italia Nostra Gargano, Lipu, Alture e Comitato in difesa del mare, che chiedono aiuto per dire **NO ai progetti eolici offshore di fronte alle coste del Gargano.**

Luisa Buonpane

## Marina del Gargano, in primavera tutto pronto

Ancora pochi giorni e quel progetto partito 40 anni fa diventerà una realtà operativa. In primavera il completamento dei lavori e ad aprile l'apertura al pubblico. Ci auguriamo una ventata di rinnovamento per il nostro turismo, e questo è quello che si aspetta anche la "Gespo Srl" dotata di un Capitale Sociale di 14.100.000,00 euro interamente versato, costituita nel 1990 da un pool di conosciuti imprenditori locali. La gestione del porto è stata affidata alla "MDL Marina del Gargano Srl". La Mdl possiede e amministra 19 porti turistici e cantieri in Gran Bretagna, situati in famose località sulla costa inglese e lungo il Tamigi. Mdl possiede anche due porti turistici di prima qualità nel suo network mediterraneo: uno in Spagna (Sant Carles in Catalogna) e uno in Italia (Marina dei Cesari, a Fano). Marina del Gargano sarà in grado di ospitare - in transito e in maniera stanziale - imbarcazioni fino a 50 metri. I numeri chiave dell'opera: 700 posti barca, 270mila metri quadrati di superficie totale, 54 milioni di costo, di cui 19 provenienti dal



Vista panoramica del porto turistico

contratto d'area per Manfredonia e il resto impegnato da privati. La posizione è strategica: i diportisti potranno godersi il Promontorio del Gargano o intraprendere itinerari verso la Croazia, la Grecia, il Montenegro nonché tutto il versante adriatico del nostro Paese. Si può prenotare o acquistare il "diritto d'uso con contratto d'ormeggio" del "posto barca" per 10, 20, 30 o 44 anni. E' possibile anche acquistare per 30 o 44 anni il diritto di superficie, un posto auto, un locale deposito o un locale commerciale. Non ci resta che incrociare le dita affinché quest'opera riscuota l'ambito successo, è nell'interesse di tutti.

Raffaele di Sabato



L'area commerciale del porto turistico



**CLEAN-ENERGY**

SISTEMI PER ENERGIE RINNOVABILI

Viale della Gioventù - San Giovanni Rotondo (FG) - Tel. 0882.451323 - info@catturailssole.it - www.catturailssole.it



Michele De Meo

## L'Agenzia del Turismo al lavoro

Archiviata anche la sessantesima edizione del Carnevale di Manfredonia, con la costituzione dell'Agenzia del Turismo, ci si aspetta una importante evoluzione nella gestione degli eventi della nostra

città e dello sviluppo turistico di una terra che ha tanto da offrire in tutte le stagioni. 24 le organizzazioni che compongono l'Agenzia: l'Ente Parco Nazionale del Gargano, il GAL DaunOfantino, la Gespo, la Bottega degli Apocrifi, l'Idea DOC, Biofood, la Confesercenti, Il Sipontino.Net, la Red Hot, l'Edizioni Buenaventura, il Dominus Caffè, la ConfCommercio, la Fondazione Premio Re Manfredi, Califano, il Consorzio Turistico Porta del Gargano, l'Associazione Arte in Arco, l'Associazione Artigiana Maria SS. di Siponto, la Sertur Consulting, Rete Smash, Fantasy Caffè, la Ditta Foglia Luigi, Manfredonia TV, l'Associazione Una voce per il Sud, l'Associazione ManfredoniaNews.it. I 9 componenti dell'ultimo comitato organizzatore del Carnevale erano tutti espressione della neonata Agenzia. Il direttivo che compone il consiglio di amministrazione è formato da: **Teresa Musacchio** (Biofood) e dai consiglieri **Michele D'Errico** (Gal), **Michele De Meo** (Califano srl) ed **Enza Delli Carri** (Gespo). E' di qualche giorno la notizia che il Presidente Matteo Fusilli si è dimesso per ragioni personali. Ma a che punto sono i lavori della tanto attesa Agenzia? Oltre ai tanti cittadini, se lo chiedono anche i componenti delle varie organizzazioni che hanno aderito a questo progetto poiché dalla data di costituzione, l'ormai lontano 7 gennaio 2013, non hanno saputo più nulla. Per amor di chiarezza della situazione, abbiamo chiesto a Michele De Meo lo stato dei lavori della nuova organizzazione: "I lavori dell'agenzia sono a buon punto anche se non si direbbe, visto che per ora siamo in fase di programmazione e quindi tutto il lavoro rimane ancora racchiuso in un documento. Dal primo

marzo abbiamo la disponibilità della sede che sarà in Piazza Libertà e quindi avremo anche un punto di riferimento operativo. Abbiamo già tre risorse destinate a tale agenzia che inizieranno a svolgere attività amministrativa oltre che di start up. Ovviamente la scommessa è ardua in quanto dovremo riposizionare un territorio. Il riposizionamento di una destinazione turistica è un'azione assolutamente necessaria "per interrompere una situazione di stallo". Riposizionare una destinazione significa reintrodurla nel mercato, trovare di nuovo spazio nella mente del potenziale cliente. Questo obiettivo non si può raggiungere soltanto con azioni pubblicitarie o di marketing, ma creando nuovi prodotti turistici o facendo un'opera di "re-engenering" di quelli già esistenti ed è per questo motivo che avremo due modalità di intervento: 1 **tattico** (a breve) 2 **strategico** (a medio lungo periodo). Stiamo sviluppando il progetto di una DMO quindi di una vera Destination Management Organization andando ad analizzare il territorio al fine di promo-commercializzare sui mercati nazionale ed internazionali in nuovo brand Manfredonia. Ovviamente le attività sono tantissime da mettere in campo e forse non è il caso di anticiparlo nei dettagli. Abbiamo creato delle aree di intervento che possono essere racchiuse in questo modo: AREA SVILUPPO, AREA MARKETING, AREA FINANZA, AREA WEB, AREA EVENTI. Su ogni area stiamo sviluppando un piano di intervento e ovviamente abbiamo bisogno ancora di qualche giorno, prima che sia tutto reso noto all'assemblea dei soci. I grandi eventi saranno gestiti con un'ottica molto più turistica e meno da sagra cittadina. Ovviamente nulla da togliere ai vecchi comitati che hanno svolto egregiamente il loro dovere. Ora dobbiamo passare a EVENTI 2.0. Stiamo pensando anche ad uno slogan che per ora rimane ancora riservato che possa racchiudere con poche parole il nuovo concept MANFREDONIA. I soci saranno i sostenitori di tale strategia e potranno in qualsiasi momento esprimere i loro suggerimenti oltre che creare delle vere sinergie. Iniziamo a fare rete nel turismo a partire dai soci di questa prima realtà imprenditoriale in quanto tale".

Paolo Licata

## Grazie Italo!

Molti a Manfredonia hanno imparato qualcosa dal Prof. Italo Caratù. Lo sanno i tanti alunni del Liceo Scientifico "G. Galilei" per i quali il professore era "Italo", l'insegnante di educazione fisica estremamente preparato e sempre pronto a un suggerimento o a una dimostrazione per migliorare la tecnica. Lo sanno quanti hanno fatto sport a Manfredonia, dalla ginnastica al calcio, il prof. Caratù ha sempre trasmesso la sua mentalità vincente basata su allenamenti puntigliosi. Fra i fondatori della Polisportiva "G. Salvemini", al prof. Caratù si devono tutta una serie di innovazioni nella gestione societaria che restano ancora dei riferimenti importanti, specialmente a livello giovanile. Chiara Carpano, moglie di Franco Mancini, ha detto di lui "Una vita, la tua, sempre un passo avanti rispetto agli altri... Eri un vulcano in attività" per rimarcare la sua grande capacità di anticipare i tempi e il dinamismo, che lo ha portato a tante iniziative di successo. La carriera di dirigente sportivo è stata molto penalizzata dal suo amore per Manfredonia e dalla sua convinzione di lavorare per migliorare la sua città non lasciandola

mai. Dal 1994 fu chiamato, dall'allora presidente Biscozzi, a svolgere il ruolo di Consigliere Regionale della LND, svolgendo l'incarico sempre con assoluta dedizione, con riconosciuta competenza e tanta discrezione. Anche gli anni in cui si dedicò ad organizzare eventi e manifestazioni sono stati marcati da successi e dalla sua innata capacità organizzativa. Il prof. Italo Caratù è stato un grande manfredoniano. "E' andato via in punta di piedi, con grande dignità, come ha sempre fatto nel corso della sua vita e lascia una eredità di correttezza e sportività che va perseguita da tutti", ha detto di lui il primo cittadino, Angelo Riccardi.



Antonio Baldassarre

## 23 Marzo 2013: "Lo Sport per la Legalità"

Anche quest'anno ritorna il 23 marzo 2013 la giornata dedicata alla "Legalità" fortemente voluta organizzata e ideata da circa un decennio dal Dott. Matteo Vairo in occasione della 18° Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Nei precedenti anni grazie al Dott. Vairo

Manfredonia ha avuto l'onore di ospitare magistrati e autorità da anni impegnati nella lotta alla mafia sulle orme di chi ha sacrificato la propria vita in nome di una società libera e democratica. Matteo Vairo, dottore, uomo di scienza e cultura, figura emblematica all'interno della nostra comunità ma in particolar modo uomo impegnato nel trasmettere ai giovani i valori della legalità, in una realtà dove si è chiamati a convivere e a difendersi da quella violenza quotidiana che macchia la libertà di agire e pensare. Quest'anno il Dott. Vairo insieme alla Polisportiva Salvemini di Manfredonia e al suo efficiente staff affianca al tema della legalità quello dello "sport", infatti, titolo del progetto è "Lo Sport per la Legalità". La giornata del 23 marzo si aprirà con un dibattito presso il Liceo Scientifico G. Galilei di Manfredonia alla presenza di autorità politiche, religiose, istituzionali, inoltre ci sarà il collegamento telefonico con il Dott. Giuseppe Ayala, su argomenti della legalità a 360 gradi (il Dott. Ayala è stato Pubblico Ministero nel maxi processo di Cosa Nostra); infine la presenza della famiglia Carpano-Mancini per ricordare lo sportivo Franco Mancini, uomo di sport e di legalità. Saranno presenti l'ex Campione del mondo 1982, **Franco Selvaggi** (Inter, Roma, Cagliari, Torino, Udinese, Nazionale U-21 e Nazionale Italia); **Luigi De Canio** (allenatore di serie A, Udinese, Napoli, Reggina, Genoa, Siena, Queens Park Rangers, club londinese di seconda divisione del campionato inglese, Lecce e, dal 23 aprile 2012, allenatore del Genoa); **Giuseppe di Bari** (ex calciatore polisportiva Salvemini, Bisceglie, Foggia, Manfredonia). Nel pomeriggio presso il Centro Sportivo "G. Salvemini" si terrà un incontro di calcio amichevole tra la categoria allievi della Polisportiva Salvemini e una rappresentanza dell'Istituto Liceo Scientifico "G. Galilei" di Manfredonia, dal titolo: "I nostri eroi... per non dimenticare". Ogni squadra avrà il proprio testimonial. **Mettere in rete il bene** è la metafora che più si addice per descrivere la 18° Giornata dedicata alla legalità che da sempre trova in Matteo Vairo strumenti di divulgazione e voce tra le giovanissime generazioni della nostra città.

Rossella Di Bari  
Addetto Stampa dell'evento




**Sipontum**  
**Porte**

Porte e Infissi  
d'arredamento

VIA G. DI VITTORIO, 213/A - MANFREDONIA (FG) - TEL/FAX.: 0884.541240



**Pellegrinaggi**  
**CENTRA**  
dal 1954 al servizio dei pellegrini

**Medjugorje**

**4 GIORNI**  
**3 NOTTI** volo da BARI € **299**

DATE PARTENZA  
2-9-16-23-30 APRILE 7-14-21-28 MAGGIO 4-11-18-25 GIUGNO  
2-9-16-30 LUGLIO 10-17-24 SETTEMBRE 1° OTTOBRE

Quota d'iscrizione € 30 - Tasse e accessori € 60 - Supplementi singola € 60 - Acconto € 100 - Supplemento Alta Stagione € 30

Lourdes - Terra Santa - Fatima

richiedi in agenzia i programmi dettagliati  
**ETUTTELENOTTE OFFERTE**

info@pellegrinaggicentra.it www.pellegrinaggicentra.it vacanze centra

Numero Verde 800 17 10 88

Tel. +39 0882 45 79 10 - Fax +39 06 912 70235  
Uffici: Viale Aldo Moro, 2 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

## Contribuiamo alla legalità

Nell'anno 2012, Manfredonia ha vissuto dei periodi negativi caratterizzati non solo dalla crisi economica e dalla chiusura delle aziende ma soprattutto dalle vicende legate alla criminalità. Pensiamo al giovane Cosimo Salvemini brutalmente trucidato, al signor Matteo Di Bari ammazzato per poche centinaia di euro e ritrovato nel garage di casa sua e agli ultimi due omicidi, tutti commessi presumibilmente dai sette giovani della "banda degli spietati", così definita durante le indagini, terminate con l'arresto avvenuto il mese scorso. Desta particolare preoccupazione, anche, l'avvenimento legato agli adolescenti che commisero atti di bullismo nei riguardi del loro insegnante, in una scuola media di Manfredonia. Tutto ciò deve farci riflettere, interrogandoci su come sia possibile che atti di atroce violenza siano stati compiuti da giovani che vivono quotidianamente la comunità, frequentano gli ambienti sociali come la scuola, la parrocchia, la palestra, la piazzetta, il pub e altro. Il seme maligno che alimenta azioni perverse e crudeli può essere soppiantato da quello "buono" che alimenta il capitale sociale della comunità, rinvigorendola attraverso la solidarietà, la comunione e l'interazione delle "buone azioni". Il motto "SE TUTTI INSIEME...PROVASSIMO A CAMBIARE", sarà il titolo della 1ª Marcia della Legalità promossa dal Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile. Don Tonino Di Maggio, insieme ai tanti giovani (buon seme) delle associazioni, delle parrocchie e della cittadinanza responsabile, sta organizzando i preparativi della Marcia che il 21 marzo par-

tirà dal Piazzale antistante al Tribunale per giungere in piazza del Popolo. Un'altra importante azione è quella intrapresa dal Comune di Manfredonia con il progetto "Il Golfo per la Legalità" approvato con Delibera di G.C. n. 40/2013. La proposta del progetto rientra nel PON Sicurezza, Obiettivo Operativo 2.8 (Diffondere la cultura della legalità) ed è in attesa di essere approvata dal Ministero dell'Interno per ricevere il finanziamento di Euro 203.000,00. L'obiettivo principale del progetto è quello di prevenire le forme di devianza giovanile, indirizzando gli interventi verso le fasce di età (13-20 anni) più a rischio e verso i ragazzi che hanno abbandonato gli studi (drop-out) e che provengono dalle periferie e da famiglie in difficoltà. Le azioni sinergiche previste dal progetto si estrinsecano in: attività di informazione e sensibilizzazione (tavoli di cittadinanza), laboratori teatrali, bande musicali di quartiere, laboratori itineranti "Madre Terra", laboratori Audiovisivi, tirocini formativi e percorsi di avviamento al lavoro. Auspichiamo che la comunità di Manfredonia partecipi numerosa alla Marcia per la Legalità, contribuendo alla riuscita di tutte le "azioni buone" messe in campo dalle Istituzioni.

Grazia Amoroso



## Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno

italo@italomagno.com

Dopo aver letto il tuo intervento su facebook nel quale affermi, senza mezzi termini, che "Bersani si deve dimettere, con lui tutti gli uomini di apparato e di gomma del PD, non possiamo pagare noi le scelte fatte dai soliti, in altre sedi". E poi aggiungi: "L'unica responsabilità che sento è non aver colto fino in fondo il messaggio di rinnovamento di Matteo Renzi".

Come mi sono risuonate dolci queste parole, soprattutto per il riferimento fatto, con convinta determinazione, all'apparato di gomma del PD, così simile alla corte di plastica che ruota intorno a Silvio. Sono davvero contento perché io, per aver detto le stesse cose, sono stato considerato da tanti del tuo entourage il nemico, mentre adesso mi trovo ad avere te come speciale compagno di rampogna. Infatti scrivevo su questo giornale, subito dopo le primarie del PD: "Se guardiamo meglio a queste primarie, vediamo che ben il 40% di coloro che sono andati a votare hanno chiesto di ridurre l'infausta influenza dell'apparato sui partiti; che venga ripreso il contatto con la gente a cui dare ascolto sempre, non solo quando serve carpirne il voto; che sia soppresso, come deciso da un referendum popolare, il finanziamento

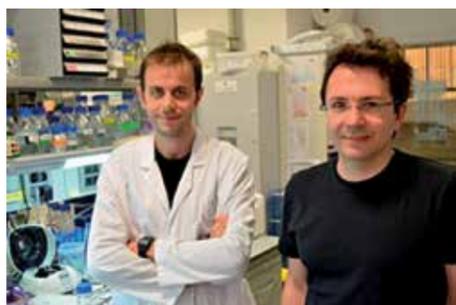
pubblico ai partiti, vera origine di corruzione e dello strapotere di chi gestisce i finanziamenti; che si dimezzi il numero dei parlamentari, per mandare a rappresentarci persone ben più decenti di quelle attuali; che i partiti siano più leggeri e non mettano le mani ovunque; che si permetta ai giovani di farsi strada nella vita pubblica per i propri meriti e non perché servili verso il potere; e che quando si pone al primo posto il lavoro, non ci si deve mai dimenticare che insieme al lavoro vanno tutelate la salute e la vita dei cittadini, come purtroppo è avvenuto per l'Ilva di Taranto. Con questo programma di rinnovamento bisogna fare i conti, soprattutto perché chi ha votato Renzi l'ha fatto in nome del futuro...".

Come vedi, c'era chi aveva compreso ben prima delle elezioni che festeggiare la sconfitta di Renzi, senza assecondare le sue richieste, avrebbe portato il PD ad un sicuro insuccesso. Ed ora che le stesse istanze vengono invocate a gran voce dal Movimento 5 Stelle, se non si capisce che bisogna concederle tutte ed anche di più, la sconfitta del PD non solo sarà più sonora, ma comporterà purtroppo un disastro per l'intera nazione.

Cordiali saluti.

## Felice Alessio Bava scopre la proteina che stimola la progressione dei tumori

Un vecchio adagio latino recita: *Nemo profeta in patria*. È accaduto ad un giovanissimo figlio della nostra terra, come tanti, del resto, costretto a trasferirsi a Barcellona (Spagna) presso l'IRB (Institut de Recerca Biomedica) per continuare i suoi studi di ricerca nel campo medico-scientifico. Studi che l'hanno portato a regalare all'umanità una memorabile scoperta: "l'individuazione di un meccanismo che accelera lo sviluppo dei tumori: la proteina CPB1 che toglie il freno alla produzione di altre proteine utili alla trasformazione di cellule sane in cellule tumorali". Felice Alessio Bava, pur essendo nato a Roma il 30 aprile 1983, è figlio di Gianni, nato a Foggia, ma per tanti anni vissuto a Manfredonia. La mamma, Anna Maria Mennuni, invece, è nostra concittadina trasferitasi con il marito a Roma per motivi di lavoro. A dir poco luminosa la carriera di questo nostro giovane ricercatore: Maturità Scientifica nel 2001, quattro anni dopo laurea in Biotecnologia all'Università di Tor Vergata di Roma con il massimo dei voti e lode e nel 2006 il "Master of Science Degree in Medical Biotechnology" all'Univer-



Felice Alessio Bava e Raúl Méndez

sità La Sapienza di Roma. Nel 2007 la "Qualifying examination to italian Biologists register". Dal 2008 il dott. Bava si trasferisce a Barcellona dove tuttora opera quale ricercatore presso il Centro di Regolazione Gemonica (CRG) guidato dal dott. Raúl Méndez. "Qui - dice Bava - ho trovato un contesto scientifico stimolante, dove mi sono stati dati tutti gli strumenti per svolgere una ricerca di qualità. Dopo i miei studi in Italia, le migliori offerte le ho ricevute dall'estero. In Italia la ricerca dovrebbe essere stimolata per promuovere l'eccellenza e condannare la corruzione intellettuale". È una denuncia che pesa quanto un

macigno per la nostra Nazione dove la politica pensa solo ad accapigliarsi per la conquista di questa o quella poltrona e non s'interessa alle migliaia di cervelli che scappano all'estero per mettere a frutto il loro sapere. "Certamente - continua Felice - in Italia la situazione è migliorabile, gli scienziati italiani che ho conosciuto sono comunque tra i migliori che io abbia mai visto. La fantasia che abbiamo noi in Italia non ce l'ha nessuno. Il risultato ottenuto è stato frutto di un intenso lavoro prodotto da un team di ricercatori stimolato da un'appropriate attrezzatura che soltanto il CRG di Barcellona offre. Se ci fosse stato lo stesso filone in Italia, con molto rammarico probabilmente non me ne sarei andato". Il sogno più grande del nostro geniale ricercatore è quello di tornare a Roma per continuare a lavorare sulla "molecola nella quale risiede l'informazione utile alla produzione di proteine", in un ambiente stimolante. Dalle sue dichiarazioni traspare, però, una sorta di scetticismo. Non crede all'Università perché non consente maggiore flessibilità di uscita, visto che i "baroni" la

fanno da padroni. Un'inquietudine che ci lascia sgomenti. Vedere tanti cervelli in fuga per l'insipienza dei nostri governanti che, per far "quadrare" il bilancio dello Stato hanno falciato i contributi all'istruzione e alla ricerca scientifica. Quanto prima Bava lascerà Barcellona perché "nella scienza è importante muoversi". Le prossime tappe: Boston, Basilea, Scozia. Intanto apprendiamo che, in occasione della 4ª edizione del Premio "Chiara Lubich, Manfredonia città per la fratellanza universale", organizzato dall'Associazione "Mondo Nuovo" di Manfredonia, sabato 16 marzo, alle ore 17.30 presso l'Auditorium "Palazzo dei Celestini", fra l'altro, sarà conferito un premio speciale al dott. Bava che verrà ritirato dalla mamma. La redazione di ManfredoniaNews.it nel plaudire l'iniziativa, da queste colonne desidera proporre al sindaco Angelo Riccardi e all'intera G.M. di esaminare la possibilità di conferire al dott. Bava, figlio della nostra terra, la cittadinanza onoraria per la brillante scoperta che apre una nuova pista nella ricerca oncologica.

Matteo di Sabato

**Ristorante il Porto**  
cucina tipica locale con specialità pesce

Via del Porto, 8/10 - Manfredonia (FG) - 0884.581800 - www.ristoranteilporto.it

**YouSmoke**  
SAN GIOVANNI ROTONDO

SIGARETTE ELETTRONICHE

LIBERI DI FUMARE

OFFERTA

KIT EGO CE4  
€ 32

AROMI € 5

TI ASPETTIAMO A SAN GIOVANNI ROTONDO  
IN CORSO UMBERTO I, 72  
PER UNA PROVA COMPLETA E GRATUITA DEI NOSTRI PRODOTTI  
WWW.YOUSMOKEITALIA.IT

## La stagione del Manfredonia pregiudicata dai fattacci di Molfetta

Non era cominciata sotto i migliori auspici la stagione agonistica del Manfredonia. Dopo che il presidente Sdanga, a luglio, aveva dato l' "extra omnes", azzerando per motivi economici un gruppo molto competitivo, si è cercato, con l'ingresso di Troiano come presidente onorario, di mettere in piedi un organico che potesse quantomeno ben figurare in Eccellenza. La squadra è stata affidata a mister D'Arienzo che, nonostante non avesse tutti i ruoli coperti, a ottobre ha preso per qualche settimana la vetta della classifica. Le sconfitte contro i team di vertice hanno fatto scricchiolare il progetto e la società ha deciso di cambiare la guida tecnica richiamando mister Cinque, non confermato in estate come sarebbe stato più logico. Nuovi arrivi mirati a coprire ai ruoli vacanti e validi under, primo fra tutti il portiere Leo, hanno fatto cominciare la rincorsa alla prima posizione, alla portata del rinnovato organico. Le sconfitte di Galatina e Mola hanno rallentato la corsa dei sipontini e fatto diventare il match a Molfetta una sorta di crocevia della stagione. Una sconfitta avrebbe significato lottare solo per un buon piazzamento nei play off. Della sconfitta di Molfetta si sono spese fiumi di parole che hanno manifestato il dissenso per un atteggiamento violento e antisportivo a cui mai si era assistito prima di quella domenica. Speriamo di non vedere più partire spedizioni punitive verso lo spogliatoio ospite mentre una ragazza con la scarpa biancorossa, implora: "...ma cosa combinate? ma vi rendete conto che a Manfredonia siamo stati trattati con i guanti gialli?" Ci si chiede ancora di una designazione arbitrale misteriosa, mai ufficializzata dalla Lega, che ha giustificato decisioni assolutamente fuori luogo: squalifica a Romito per cinque giornate, tre a Carminati in attesa del giudizio finale non ancora espresso! Il pareggio casalingo con il Copertino, la delicata trasferta in casa del Polimnia e l'idea di affrontare il Cerignola al Miramare senza Romito e Carminati fanno pensare a una stagione seriamente compromessa dai fattacci del "Poli" di Molfetta. "Non vogliamo credere a questo. Quanto è accaduto a Molfetta e dopo, alludo al referto dell'arbitro, hanno segnato la stagione e lo spirito della squadra, però abbiamo il dovere di continuare a lottare per un piazzamento ai play off per i nostri tifosi e per tutta la gente che ha a cuore le sorti del Donia", ha riferito il presidente Sdanga. L'esterna di Polignano diventa fondamentale. Oltre al rientro di Pollidori va registrata l'assenza di Leo, per squalifica, che farà tornare tra i pali Dino Della Torre, un portiere ma soprattutto il carisma che ci auguriamo possa spingere la squadra alla vittoria.

Antonio Baldassarre



## Per il Progetto "Aiuto Donna" arriva... Elvis!

Serata di beneficenza stellare per il progetto "Aiuto Donna". Un progetto importante che riesce a dare un supporto a tutte le donne e minori vittime di ogni forma di violenza e sfruttamento. Grazie al Progetto "Aiuto Donna" dal mese di gennaio 2013 una linea telefonica amica è attiva per venire incontro alle richieste di aiuto delle donne vittime di ogni forma di violenza (*maltrattamenti fisici, psicologici, sessuali e stalking*); telefonando allo 0881-331229 operatrici telefoniche opportunamente formate sul fenomeno della violenza e le sue possibili soluzioni, accolgono le richieste, sostenendo e aiutando tutte coloro che vogliono dire basta alla violenza. Il servizio telefonico, attivo tutti i giorni dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 è affiancato da uno sportello informativo (aperto il lunedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30 c/o il Centro d'Ascolto IL FARO sito c/o Istituto M. Regina - V.le Colombo 101/G Foggia) che garantisce la possibilità di colloqui con il personale del progetto, unitamente ai servizi di consulenza psicologica e consulenza legale, tutti servizi gratuiti e aperti alle donne dell'intera Capitanata. Grazie alle associazioni Gargano 2000 Onlus e Progetto



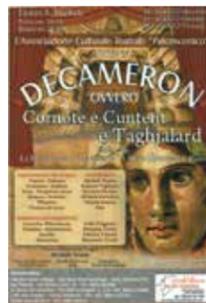
Futuro Uno Onlus, anche la nostra città avrà la possibilità di offrire un concreto sostegno al progetto e non solo, infatti ospiterà un concerto spettacolare di uno dei più famosi sosia del grande Elvis Presley, Joe Bavota. Il concerto si terrà Venerdì 22 marzo 2013 presso il Teatro/Auditorium del Regio Hotel Manfredi con inizio alle ore 21,00. Il costo del biglietto è di 8,00 euro con posto assegnato, come donazione a sostegno del Progetto Aiuto Donna. All'interno della serata, il comitato organizzativo dell'evento premierà una donna coraggiosa della Città di Manfredonia. Per consentire la fruizione dell'evento alle famiglie, Pinocchio Animazione garantirà il servizio animazione gratuito per bambini in area dedicata, a partire dalle 20,30 fino al termine del concerto, previa telefonata al numero 340-3998127. Partecipando al concerto si avrà la possibilità di sostenere iniziative per contrastare la violenza sulle donne. Per ogni tipo di informazione basta contattare i numeri 334-2625569 o 340-3998127. L'organizzazione della manifestazione è di Cristiano Romani, mentre la direzione artistica di Federico Del Vecchio

Antonio Marinaro

## L'associazione Palcoscenico presenta DECAMERON ovvero Cornote Cuntent e Tagliatard

L'Associazione Culturale Teatrale "PALCOScenico" nel suo quinto anno di programmazione, presenta il *DECAMERON ovvero Cornote Cuntent e Tagliatard*. Due atti unici tratti dalla *Mandragola* di Machiavelli e dal *Miles gloriosus* di Plauto. Nel portare avanti un percorso culturale che prevede un ciclo di commedie sui classici del teatro nazionale e non, l'Associazione intende riassumere alcune informazioni sullo "spettacolo", che andrà in scena al Teatro "San Michele" nei giorni 20-21 e 22 marzo 2013. Perché DECAMERON? Decameron è un pretesto con funzione di cornice, utile ad accogliere in sé quella che molto probabilmente è la più bella commedia rinascimentale, *La Mandragola* di Machiavelli, insieme a una delle più riuscite e divertenti commedie del teatro latino arcaico, *Il Miles gloriosus* di Plauto. La regia e l'adattamento sono a cura di Michele Trotta, il quale, privilegiando l'aspetto comico e la battuta ad effetto, ha sintetizzato i dialoghi, oggi altrimenti improponibili a causa delle mutate esigenze del teatro moderno. Ciò è possibile attraverso: l'invenzione di alcune scene, adattate comunque al contesto dell'opera; l'uso di una lingua mista, che contempla quella nazionale - tenendo presente anche il dialetto locale. Le musiche attraversano le varie epoche storiche, dalla Roma antica al Rinascimento, dal Medioevo all'era contemporanea.

Tiziano Samele



## Concorso Vigili Urbani: 8 e 9 aprile le prove scritte

Finalmente pronto il calendario per il concorso dei vigili urbani. È stato reso noto dal presidente della Commissione Giudicatrice, Mariano Ciritella. I giorni stabiliti per le prove scritte del concorso pubblico per esami per la copertura di 18 posti a tempo indeterminato e pieno di "Operatori di Polizia Locale" sono l'8 e il 9 aprile 2013, alle ore 10,00, presso la palestra della Scuola Media G. Ungaretti, in via Cala del Fico a Manfredonia. Il primo giorno, l'8 aprile, si svolgerà la prima prova scritta: la risoluzione di quesiti a risposta multipla, in un tempo predeterminato, tendenti a verificare la conoscenza tecnico-giuridico professionale di Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali, Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento agli atti e all'attività di polizia giudiziaria, Elementi di legislazione urbanistica, ambientale, commerciale, pubblici esercizi e polizia amministrativa, Testo Unico di Pubblica Sicurezza, Codice della Strada e leggi speciali, Illeciti amministrativi: principi generali, atti d'accertamento, sistema sanzionatorio, Ordinamento della Polizia Locale e Diritti e doveri dei dipendenti pubblici. Il 9 aprile si terrà la seconda prova scritta teorico-pratica: consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, sulle funzioni e mansioni specifiche e/o prevalenti per il profilo di "Operatore di Polizia Locale".



**hair style**  
**GUGLIEMI**

Essere più belle significa essere più felici, le prime 20 clienti le premiamo con taglio più piega più colore a 30,00 euro

Via Scaloria, 38 - Manfredonia (FG)  
Tel. 0884.534642 - Cell. 338.3262128  
www.gugliemiparrucchiere.it

**Stanleybet**

**ARRIVA A MANFREDONIA L'AGENZIA DI SCOMMESSE E NON SOLO:**

- eventi virtuali
- scommesse sportive "live"
- scommesse su eventi politici, eventi mondani
- sala slot e sala poker in assoluta discrezione
- millionaire: con 2 euro si può vincere 1 milione di euro
- lotterie internazionali

Le vincite vengono pagate al momento nel rispetto delle normative antiriciclaggio; Il tutto è consultabile sul sito [www.stanleybet.info](http://www.stanleybet.info). Piazzale Amendola 20, nei pressi della Confcommercio

Orario continuato 09:00 - 21:00. Potrai assistere a tutti gli eventi sportivi compreso le partite serali di campionato, champions ed europa league.

ManfredoniaNews.it è distribuito in oltre 400 attività commerciali della città

Sostieni l'informazione libera della tua città  
BANCO POSTA intestato a:  
Associazione Culturale  
MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062  
IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

**ManfredoniaNews.it**

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato  
N.5 Anno IV del 16 marzo 2013 - stampate 8.000 copie  
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009  
e-mail: [redazione@manfredonianews.it](mailto:redazione@manfredonianews.it) - Tel. 333.8772725  
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia